



## Caro Babbo Natale

di Anna Vivarelli

Natale è alle porte e Michele quest'anno vuole preparare per tempo la sua letterina. Chi meglio di Babbo Natale può dargli i consigli giusti? Ma la risposta non è quella che si aspettava. Michele non è certo un bambino che si arrende facilmente e nonostante tutto rimane testardamente deciso a credere nella magia del Natale, costi quel che costi.

### Interlinea 2010

*Illustrazioni di AntonGionata Ferrari*



Ecco come inizia...

Caro Babbo Natale,  
mi chiamo Michele. È un nome che non si usa più, e infatti all'asilo non ce l'aveva nessuno a parte me. Anche adesso che vado alle elementari ci sono mucchi di Lorenzo, Federico, Edoardo e Filippo, e così le maestre li chiamano per cognome per non confonderli. Questo per dire che non ti capiteranno tanti Michele, e quindi ti ricorderai più facilmente di me. Scusa tanto, ma tu sicuramente sai tutto sui nomi dei bambini perché ricevi le loro lettere. Riparto dall'inizio e quindi ti chiedo per educazione: Come va? Sarai molto occupato in questo periodo. Anche mia zia Tiziana, che ha un negozio di biancheria, ha parecchio lavoro, e dice sempre che Natale è un periodo faticosissimo perché deve tenere aperto il negozio anche di domenica e le si gonfiano i piedi. Gonfiano i piedi anche a te?